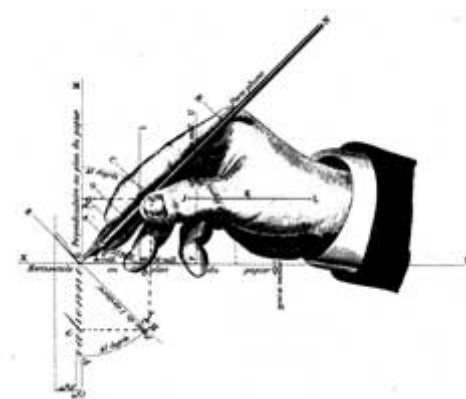




Liceo ginnasio statale "G. Chiabrera"
di Savona
Via Caboto 2 - 17100 Savona
tel. e fax: 019-821277
e-mail: classico@liceochiabrera.it
sito web: <http://www.liceochiabrera.it>



Documento finale del consiglio di classe della

V E

Anno scolastico 2005-2006

(ai sensi dell'art.5 della legge n. 425 del 10/12/1997)

Coordinatore: Prof. Pier Luigi Ferro

Documento finale del Consiglio di classe della V E
Anno scolastico 2005/2006

1. Profilo della classe

1.1 Elenco degli alunni

ARECCO Giuditta	MONDO Giulia
BERGAMINI Edoardo	NONNIS Francesco
BOCCHINO Valentina	ROBBA Andrea Annaj
CAVIGLIA Debora	ROSSI Simona
DEL PRETE Edoardo	VENTURINO M. Vittoria
DELFINO Giorgio	ZERILLI Andrea
GATTO Gian Andrea	ZUNINO Serena
GUGLIELMELLI Alice	
LANDOLFI Flavia	
MARTINES Eleonora	

Gli alunni della classe provengono in buona parte dall'area urbana savonese (n.11) e da comuni limitrofi (1 alunno da Albisola, 2 da Varazze), quattro soli alunni sono sottoposti a una situazione di pendolarismo relativamente più gravoso provenendo dal comune di Cogoleto (2) e di Arenzano (2)

1.2 Storia della classe

L'attuale VE è stata costituita nell'anno scolastico 2001/2002 con la denominazione di 1^a E composta da 25 alunni che avevano scelto di iscriversi alla maxisperimentazione *Autonomia Linguistico*, optando per lo Spagnolo come terza lingua straniera.

Si fornisce qui di seguito il prospetto analitico del piano curricolare di indirizzo, per come è presentato nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo:

Indirizzo linguistico					
Anno	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	3	3	2	
1a Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	4
2a Lingua straniera: Francese	4	3	3	3	3

3a Lingua Straniera: Spagnolo		2	4	4	3
Storia (1)	3	3	2	2	3
Diritto ed Economia (2)	2	2			
Filosofia			2	3	3
Matematica (1)	3	3	3	2	3
Fisica				2	2
Linguaggi non verbali e multimediali (3)	4	4			
Scienze	2	2	3	2	
Arte			1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Area di orientamento (5)					1
Totale	30	30	31	31	31

NOTE

(1) È possibile aumentare il monte-ore attraverso il meccanismo della compresenza con altre discipline

(2) Un'ora si svolge sempre in compresenza con storia

(3) Questa disciplina è articolata in due ore frontali affidate ad un insegnante di Arte e due - una frontale e una in compresenza - affidate ad un insegnante esperto di informatica. Le ore di Arte, inoltre, si articolano in Educazione all'Immagine, Progetto Musica, Progetto Cinema.

(5) Nell'ultimo anno del triennio sono previsti moduli disciplinari specifici, onde favorire l'orientamento universitario e professionale.

1.2.1 Caratteristiche salienti del piano curricolare

⇒ *Suddivisione delle materie in tre aree*

a) Area di equivalenza

- Comprende le discipline di base come Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Diritto; questa area è comune a tutti gli indirizzi del biennio iniziale.

b) Area di indirizzo

-Include le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto. Per la Sezione linguistica il Latino e le altre Lingue Straniere.

c) Area di Integrazione

– Nel nostro Liceo si è deciso di rafforzare alcune discipline sia nel biennio che nel triennio nonché di introdurre un'area di orientamento, riguardante l'ultimo anno di corso, con lo scopo di fornire un efficace supporto alle scelte professionali o universitarie individuali.

⇒ *Scansione dell'orario in termini di ore annue e non più settimanali.* L'insegnamento di alcune materie viene concentrato in particolari periodi dell'anno per non sovraccaricare gli studenti con troppe discipline diverse, sul modello di quanto ormai avviene nelle università. Le ore indicate nelle tabelle devono intendersi come "ore medie settimanali".

⇒ **Presenza di una nuova materia.** Si introduce la disciplina **Linguaggi non Verbali e Multimediali**, in parte specificatamente rivolta all'utilizzo di strumenti informatici e della comunicazione anche come ausilio agli altri insegnamenti (è previsto infatti che metà delle attività siano svolte in compresenza con altri docenti); in parte come un'area disciplinare che comprende sia l'**Educazione all'Immagine**, con riferimento agli aspetti dell'arte italiana e ligure in particolare, sia progetti relativi ad altre arti. Nel nostro Liceo sono stati realizzati progetti di **Musica e Cinema**.

⇒ **Orientamento.** Nell'ultimo anno quest'area, che rappresenta una novità assoluta nel panorama scolastico, ha lo scopo di fornire un preciso orientamento in relazione alle scelte professionali o universitarie individuali. Gli insegnamenti saranno quindi opzionali e organizzati per classi aperte in relazione a tali scelte. In linea di massima si possono ipotizzare le seguenti aree: **area giuridico-economica, area delle scienze sperimentali, area delle lingue moderne, area dei beni culturali, area umanistica.**
- Riduzione discipline ultimo anno. Per consentire un maggiore impegno nelle materie d'indirizzo, talune discipline terminano con la quarta classe (vedi quadro orario).

Il curriculum di studi ha previsto dunque, tra le altre cose, lo studio di due lingue straniere (Inglese e Francese) fin dal primo anno, cui se ne è aggiunta a partire dalla seconda, una terza (Spagnolo). Nel biennio gli studenti hanno frequentato per quattro ore settimanali un corso di “Linguaggi non verbali e multimediali” tenuto dalla prof.ssa Simonetta Damele . L’insegnamento del latino è proseguito solo fino al quarto anno, finito il quale gli studenti hanno ricevuto una certificazione attestante livello di profitto e frequenza. Gli indicatori al riguardo sono stati identificati secondo questi criteri:

- frequenza, sulla base del computo delle ore di assenza riferito al monte ore annuale:

<i>assidua</i>	assenze in numero minore o pari al 10%
<i>regolare</i>	assenze in numero minore o pari al 20%, ma superiore al 10%
<i>saltuaria</i>	assenze in numero superiore al 20%

la presenza di un indicatore attestante un numero di assenze pari o superiore al 30% delle ore di lezione in quarta ha comportato l’attribuzione dell’ultima fascia per due alunni

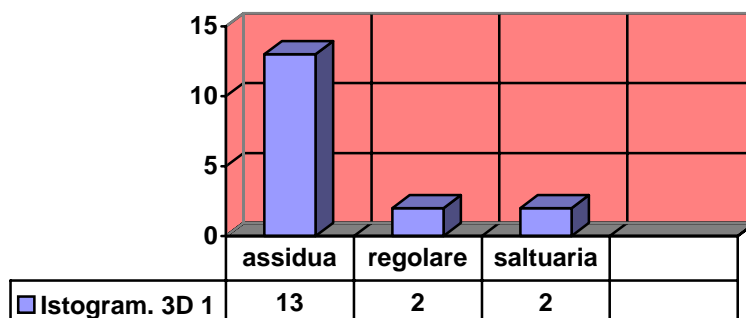
- profitto sulla base della media aritmetica di tutti gli indicatori attestati (voti del primo e del secondo quadrimestre di ciascuno anno, presenza di eventuali debiti formativi), secondo cinque fasce:

<i>ottimo</i>	valutazione media maggiore o uguale a 8,5
<i>buono</i>	valutazione media maggiore o uguale a 7,5 e minore di 8,5
<i>discreto</i>	valutazione media maggiore o uguale a 6,5 e minore di 7,5
<i>sufficiente</i>	valutazione media maggiore o uguale a 5,5 e minore di 6,5
<i>insufficiente</i>	valutazione media inferiore a 5,5

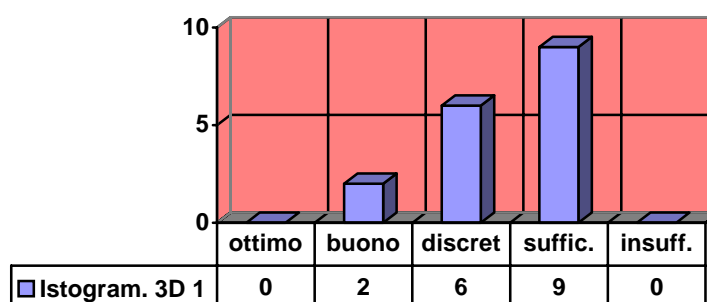
la permanenza del debito di latino fino all’inizio del secondo quadrimestre della quinta ha comportato l’abbassamento di fascia per un singolo studente

In rapporto a questi indicatori, nei grafici sotto indicati è rappresentata la distribuzione degli studenti per fasce:

frequenza



profitto



Anche lo studio delle scienze naturali ha abbracciato solamente i primi quattro anni. Lo studio dell' Arte è iniziato fin dal terzo anno ed è stato mantenuto in curricolo fino all'anno terminale.

Alla classe erano iscritti in origine venticinque allievi, di cui cinque ripetenti, uno studente risultava non promosso, una trasferita ad altro istituto al termine del primo anno. Nel secondo anno (2002/2003) ad essi si aggiunse uno studente proveniente dalla 1C (Corso Classico) e due studentesse ripetenti dalla precedente 2^E. Nel primo anno del triennio un alunno è stato inserito in seguito a non promozione dalla 3^E. Quattro alunni sono risultati non promossi al termine della terza. Tre alunni sono risultati non promossi al termine del quarto anno, durante il quale un'alunna s'era ritirata per ragioni non attinenti al profitto.

1.3 Composizione e variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Discipline	Docente attuale			
		III	IV	V
IRC	Claudia Callandrone	Continuità		
Italiano	Pier Luigi Ferro	Continuità		
Latino	Pier Luigi Ferro	Continuità		
Storia	Giosiana Carrara	Continuità		
Filosofia	Giosiana Carrara			
Matematica	Cristina Macco	Robotti	Macco	Macco
Fisica	Cristina Macco		Macco	Macco
Scienze		Pelliccia	Arcucci	
Inglese	Paolo De Luca	Continuità		
Francese	Enrica Martinelli	Pinna	Martinelli	Martinelli
Spagnolo	Cristina Soggetti	Continuità		
St. dell'arte	Santino Nastasi	Tassinari	Tassinari	Nastasi
Educazione f.	Luciano Mondelli	Continuità		

In grassetto il coordinatore della classe.

Come si noterà, lo studio della Fisica, condotto con la guida del docente titolare anche dell'insegnamento della Matematica, ha abbracciato solo gli ultimi due anni. La Classe, secondo quanto previsto dal POF, ha usufruito nel corso dell'anno di una serie di lezioni afferenti alla cosiddetta *Area di Orientamento* e relative alla prosecuzione della loro esperienza formativa post-diploma, tenute dalle docenti Bertolo (area giuridica), Pelliccia (area scientifica) Tassinari (area beni culturali) Ferro (area umanistica), Razzore (area linguistica). In ordine alle tre opzioni offerte, gli alunni si sono così suddivisi:

Area Giuridica: Arecco, Bergamini, Bocchino, Delfino, Guglielmelli, Landolfi.

Area Scientifica: Caviglia, Gatto, Martines, Zerilli.

Area Beni Culturali: Bricco, Robba, Zunino.

Area Umanistica: Del Prete

Area Linguistica: Mondo, Nonnis, Venturino.

Una considerazione generale, che si può ricavare facilmente dal prospetto, è che la classe ha potuto usufruire in parte significativa dei benefici derivanti dalla continuità didattica. In particolare nell'insegnamento delle materie di area umanistica (Italiano, storia e filosofia) nonché in due lingue straniere (inglese e spagnolo).

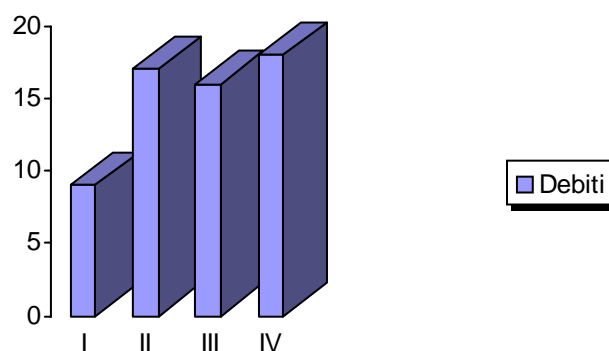
1.4 Caratteristiche generali degli studenti

Non tutti gli allievi della VE hanno dunque frequentato il triennio con regolarità, ossia senza ripetenze e/o spostamenti.

Per quanto riguarda i *debiti formativi* nel triennio, risulta la seguente situazione:

1. al termine del terzo anno gli alunni con debiti erano sette, alcuni di essi con due/tre debiti; quattro gli alunni non promossi;
2. al termine del quarto anno gli alunni con debiti erano sette, alcuni di essi con due/tre debiti; tre gli alunni non promossi, una alunna ritirata nel corso dell'anno;
3. durante l'ultimo anno alcuni debiti pregressi non sono stati dichiarati estinti, come risulta dai prospetti individuali; una alunna ha di fatto interrotto la frequenza fin dalle prime lezioni, non ritirandosi formalmente dal corso:

A testimonianza dell'andamento della classe, si può considerare il dato relativo ai debiti (o meglio alla somma dei debiti in ogni materia) riferito ai primi quattro anni e al netto delle ripetenze, rappresentato nel grafico seguente:



1.5 Livello della classe

La classe, nel suo complesso, si è dimostrata alquanto problematica per ciò che riguarda la disponibilità al dialogo educativo, dimostrando un quadro relazionale tendenzialmente più conflittuale della media, sia nel gruppo giovanile, sia tra i ragazzi e i docenti. Testimonianza assai banale di ciò, in generale, la relativa affidabilità nel caso di impegni o scadenze collettive, anche di semplice ordine pratico. Alcuni elementi della classe hanno fatto registrare una notevole irregolarità nella frequenza nel corso di tutto il triennio, cui non si è riusciti a porre rimedio, pur segnalando la situazione alle famiglie. Ciò ha consentito di affrontare con minor profitto le normali difficoltà che si sono incontrate e ha limitato la possibilità di elaborare positivamente quelle che potevano presentarsi come situazioni di disagio emotivo. Alcuni elementi della classe hanno dimostrato tuttavia un certo spirito collaborativo, senza però costituire in qualche maniera una leadership positiva sufficientemente consolidata nei confronti del gruppo e un punto di riferimento affidabile

per l'organizzazione delle attività in classe. Sul piano del mero profitto, occorre naturalmente distinguere nelle diverse aree disciplinari le situazioni dei singoli alunni, ma in linea di massima si può affermare che la classe nel suo complesso si colloca su un livello mediocre, con qualche elemento più reattivo e costante nell'impegno, che ha dunque conseguito risultati discreti o decisamente buoni.

La valutazione iniziale degli studenti viene fornita dalla seguente tabella, che raccoglie in fasce la media dei voti ottenuti al termine del quarto anno.

Fasce	Estremi	Numero dei componenti
ritirati	n.c.	1
Insufficiente	non prom.	3
Sufficiente	6 ÷ 6,2	1
Oltre la sufficienza	6,2 ÷ 6,74	8
Discreto	6,75 ÷ 7,44	6
Buono	7,45 ÷ 8	1
Ottimo	>8	2

In ogni caso, può essere utile, in ordine al livello di profitto della classe, considerare come abbastanza indicativi i dati riferiti alle prestazioni nelle diverse simulazioni della terza prova multidisciplinare definiti per fasce di livello; la somma dei dati varia nelle due prove, dal momento che il 12 dicembre 2005 erano assenti 3 studenti, il 12 gennaio 2 :

prova 12 dic. 2005 12 gennaio 2006

Fascia A	p.ti da 13 a 15	3	2
Fascia B	p.ti da 10 a 12	7	7
Fascia C	p.ti da 6 a 9	4	7
Fascia D	p.ti da 0 a 5	1	0

Grafico relativo alla simulazione di prova del 12 dicembre 2005 ↓

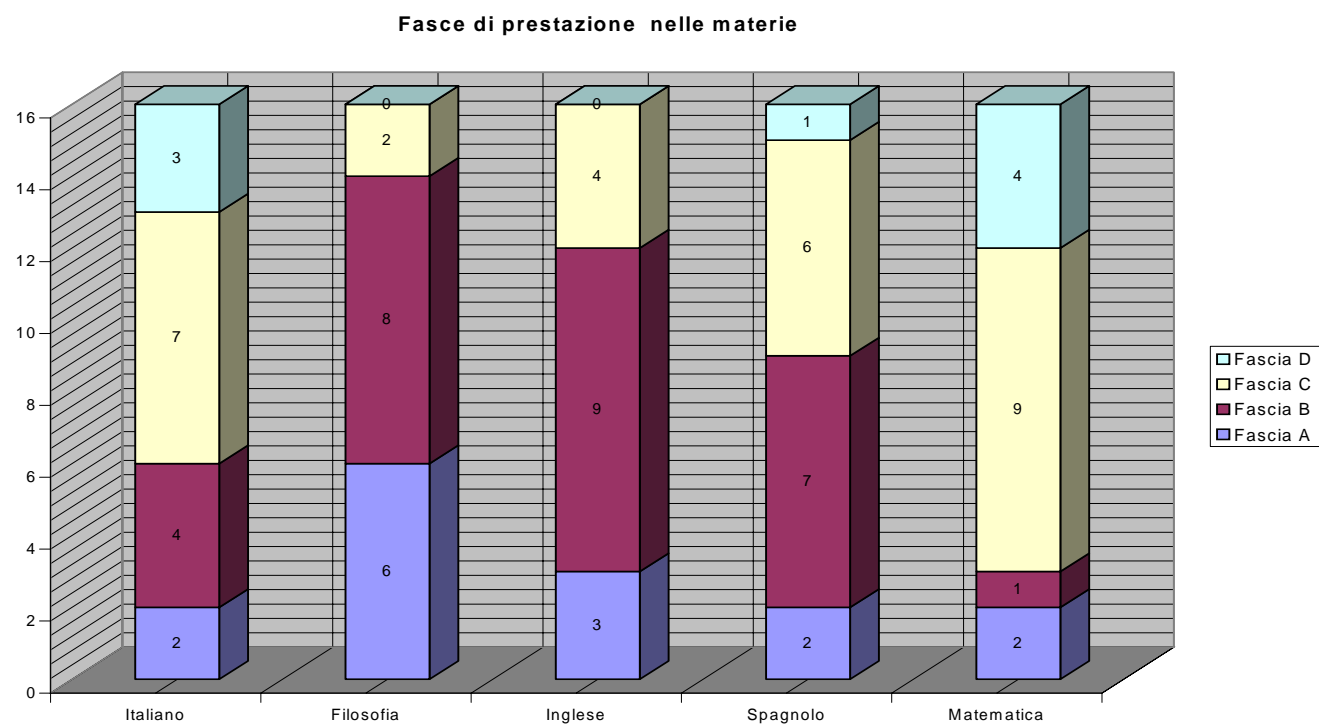
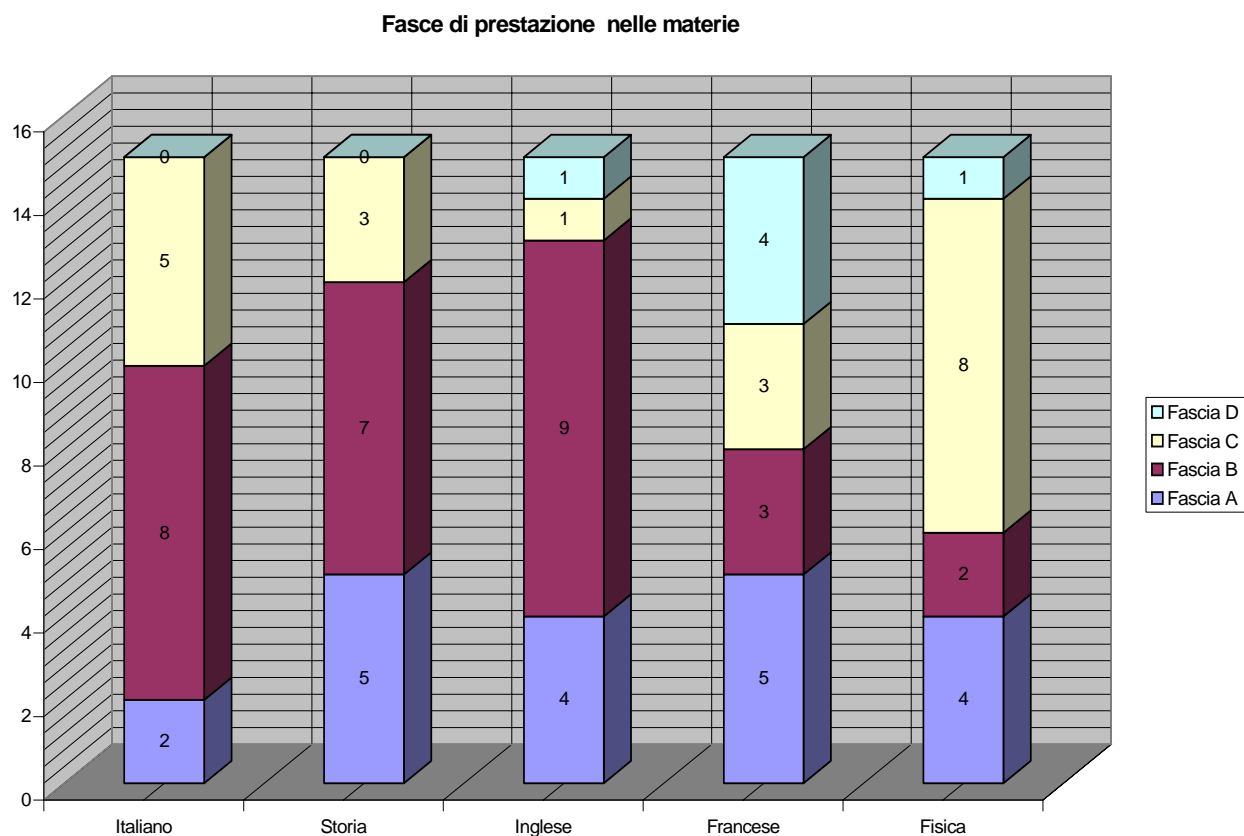


Grafico relativo alla simulazione di prova del 12 gennaio 2006 ↑

Rispetto alla valutazione complessiva delle prove simulate, si può riscontrare che, mentre nella prima, del dicembre 2005, erano cinque le insufficienze, nella seconda erano salite a sette. In ragione di ciò, anche la valutazione media di prova (somma punteggi finali/numero alunni) è passata dal 10,2 fatto registrare nella prima simulazione al 9,87 della prova nel gennaio 2006. Una simulazione di terza prova è stata effettuata anche nella seconda settimana di maggio, ma non è stato possibile inserirne qui i risultati.

La partecipazione alle attività extrascolastiche proposte è stata talvolta apprezzabile, abbastanza difficoltoso invece, nonostante ad esso siano stati dedicati alcuni incontri specifici, il lavoro sugli approfondimenti interdisciplinari in vista dell'elaborazione dell'argomento a scelta da presentare all'esame.

La tabella che segue indica per fasce il numero degli allievi rispetto alle percentuali delle ore di assenza sul numero delle ore di lezione svolte nel periodo compreso fra l'inizio dell'a.s. ed il 30/04/2006. Quasi tutti gli alunni della classe hanno purtroppo presentato un numero di ore di lezione perse per assenze o ingressi in ritardo superiore al 10%, in un caso tale percentuale era vicina al 50%, in un altro al 33%. Per due alunni tale dato era circa del 25%. Nella classe è iscritta un'alunna che di fatto ha frequentato solo un paio di giorni di lezione, mai formalmente ritiratasi dal corso.

Fasce		N° allievi
1.	Sotto il 5 %	1
2.	Dal 5 al 9 %	3
3.	Dal 10 al 15 %	7
4.	Dal 16 % al 20%	2
5.	Dal 21 al 25 %	2
6.	Oltre il 25 %	3

1.6 Argomenti a scelta dei candidati per il colloquio orale

Nome	Cognome	Titolo e argomento
Giuditta	Arecco	non presentata
Edoardo	Bergamini	Il pessimismo

Valentina	Bocchino	Uno scrittore in fabbrica. Analisi della condizione operaia in Liguria negli anni Cinquanta
Alessandro	Bricco	La collana, la spada e lo specchio
Debora	Caviglia	Il culto della bellezza in alcuni autori e movimenti della seconda metà dell'Ottocento
Edoardo	Del Prete	La storia dell'aviazione
Giorgio	Delfino	La grande colata della pace: lavoratori, martiri ed eroi della resistenza operaia ligure
G. Andrea	Gatto	La beat-generation
Alice	Guglielmelli	La dolce vita
Flavia	Landolfi	La grande crisi del '29, la mafia, la Seconda Guerra Mondiale e lo sbarco in Europa
Eleonora	Martines	Breve storia dell'angeologia con particolari riferimenti all'età moderna e contemporanea
Giulia	Mondo	Sull'attualità dell'atomismo democriteo
Francesco	Nonnis	La storia del calcio
Andrea	Robba	Scorci di vita e cultura della Savona dell'ultimo cinquantennio
Simona	Rossi	Dal romanzo al cinema
M. Vittoria	Venturino	Il Futurismo nell'arte e nella letteratura
Andrea	Zerilli	L'angoscia e la morte come via di fuga
Serena	Zunino	L'umorismo

* E' stata offerta agli studenti la facoltà di decidere liberamente se appoggiare il loro lavoro di ricerca interdisciplinare su un testo scritto e strutturato (tesina), utilizzando i suggerimenti dei docenti nella stesura, oppure se limitarsi ad un lavoro finalizzato alla sola esposizione orale. In questo ultimo caso, gli argomenti scelti sono segnalati in elenco da asterisco.

2 Organizzazione dell'attività didattica.

2.1 Tipologie del lavoro collegiale

La programmazione annuale si è svolta secondo consuetudine a diversi livelli:

- individuale
- per aree disciplinari
- nei Consigli di classe.

Fin dall'inizio dell'anno si sono tenute inoltre riunioni disciplinari per materie affini e tale modalità è stata mantenuta anche nella parte terminale dell'anno in occasione della scelta dei libri di testo. Si sono svolti inoltre i consueti Consigli di classe, nei quali si è cercato in primo luogo di coordinare l'attività dei singoli insegnanti secondo quanto ritenuto necessario in sede collegiale. In particolare, ci si è preoccupati di:

- Fissare il limite percentuale alle attività che in qualunque modo incidano sulle lezioni mattutine.
- Redigere i programmi con ragionevole considerazione dei tempi e delle capacità, in modo che terminino entro la fine di maggio.
- Dedicare i giorni di giugno alle iniziative extracurricolari.
- Decidere collegialmente e con la collaborazione degli allievi interrogazioni, corsi di recupero e di approfondimento, compiti in classe e verifiche, simulazioni delle prove d'esame.
- Rilevare le attività extracurricolari.

A cominciare dal primo quadrimestre il Consiglio di classe ha inoltre fissato, di volta in volta, le modalità di svolgimento e di correzione delle simulazioni della terza prova scritta d'esame.

2.2 Attività curriculari ed organizzazione della didattica

Procedure

Nello svolgimento delle attività curriculari si è seguita la tradizionale scansione oraria settimanale. In linea di massima tutti i docenti utilizzano la lezione frontale (esposizione degli argomenti, spiegazione, lettura dei testi, etc.), cercando di privilegiarne la dimensione interattiva, con aperture all'intervento degli allievi nella discussione guidata ed alle indicazioni fornite dai docenti per l'approfondimento personale. La possibilità di utilizzare strategie didattiche alternative a quelle frontali è stata praticata solo in quegli ambiti disciplinari che hanno la possibilità di accesso alle strutture laboratoriali, utilizzando quanto a disposizione, o talvolta coinvolgendo singoli gruppi di allievi in attività pomeridiane di approfondimento in sede.

Sostegno, recupero e "sportello"

In massima parte, vista l'incidenza nulla delle situazioni debitorie, si è svolta per lo più un'attività di recupero in orario curricolare.

Corsi di approfondimento e di rinforzo

Si sono tenuti corso di approfondimento in orario extracurricolare. Approfondimenti in orario curricolare sono stati svolti in altri ambiti disciplinari e sono stati indicati negli schemi di programma.

Attività extracurricolari e altre particolari iniziative didattiche

Gli studenti della classe hanno partecipato a livello individuale o in gruppo ad alcune attività svolte in orario extracurricolare o curricolare, coordinate da docenti della classe o del Liceo, in particolare:

- *Visite a facoltà universitarie a scopo orientativo*
- *Corso di Formazione "Ultimo Scorcio". La poesia italiana del secondo Novecento*
- *Corso di Formazione "Dalle nostre parti" La cultura letteraria del Novecento a Savona*
- *Partecipazione al concorso di scrittura creativa C'era una svolta organizzato dal Liceo "Bruno" di Albenga.*
- *Stage formativo presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Genova*
- *Progetto Ben-essere con la collaborazione di psicologi ed esperti*
- *Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera*
- *due alunni hanno partecipato alla trasmissione Per un pugno di libri della RAI*

In occasione delle celebrazioni connesse al Giorno della Memoria (27 gennaio 2006), che afferiscono al Progetto *Le forme della memoria e i suoi luoghi*, inserito nel POF del Liceo Chiabrera, gli allievi sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- un'alunna ha partecipato all'incontro con l'attore Moni Ovaia, che si è tenuto presso il Teatro Chiabrera di Savona il 24 genn. '06. L'incontro, che si è svolto dalle h. 17 alle 20, ma la cui preparazione ha coinvolto l'intera giornata, è stato infine registrato da una troupe di RAI 3 per la rubrica *Prima pagina*
- l'intera classe ha assistito allo spettacolo *Olocausto degli zingari*, organizzato del Centro Teatro Ipotesi di Genova, che si è svolto nella mattinata di mercoledì 1° marzo 2006 presso il Liceo Chiabrera

-Il 15 novembre 2005 due alunni hanno partecipato alla *Journée mondiale de la philosophie. Unesco 2005*, che si è svolta presso il Liceo Chiabrera. L'incontro era connesso alle iniziative inerenti al Progetto del *Polo di Filosofia*, inserito nel POF del Liceo.

2.3 Tipologie dell'insegnamento

Lezione frontale

Come già detto, la tipologia prevalente è stata la lezione frontale, accompagnata dall'uso di mezzi audiovisivi solo in una parte delle lezioni di storia dell'arte e di lingua.

Lezioni di laboratorio

Va registrato l'uso individuale, che alcuni allievi hanno fatto, degli strumenti informatici della scuola.

Insegnamento individualizzato

L'insegnamento individualizzato ha riguardato la definizione dell'argomento a scelta per l'orale e alcuni approfondimenti in singole materie.

2.4 Strumenti d'insegnamento

Discipline d'insegnamento

Per quanto riguarda il quadro orario, si rimanda a quanto già presente nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto

Libri scolastici

I libri di testo adottati risultano in elenco nella scheda depositata in Segreteria.

Consultazione di biblioteche

Gli allievi hanno avuto a disposizione una dotazione strumentale di base nella classe (dizionari monolingue e bilingue) e hanno potuto consultare la biblioteca d'istituto; sono stati inoltre indirizzati alla ricerca di testi, documenti, immagini presso le biblioteche pubbliche più facilmente raggiungibili o in rete.

Fotocopie e riproduzioni

Ogni insegnante ha fornito agli allievi le fotocopie e le riproduzioni che la sua programmazione didattica riteneva indispensabili.

3 Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione degli studenti

La valutazione degli studenti è stata condotta sulla base delle griglie e sulle indicazioni di valutazione inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Per la valutazione in ingresso si sono considerati i livelli in uscita dal quarto anno e i primi test o valutazioni di inizio anno.

Per le valutazioni successive sono stati usati quasi solo gli strumenti tradizionali: gli scritti, nelle materie per le quali sono previsti, e gli orali, spesso realizzati attraverso la compilazione di questionari. Gli scritti sono stati adeguati, per lo meno nelle materie oggetto della prima e della seconda prova d'esame, ai modelli suggeriti dal Ministero. Quasi sempre i docenti hanno anche tenuto conto degli esiti delle simulazioni della "terza prova".

Simulazione delle prove d'esame scritte

Gli allievi hanno svolto verifiche simulate della "terza prova", cimentandosi nella seguente tipologia: quesiti a risposta singola (tipologia B: due quesiti per cinque materie con uno spazio massimo di cinque righe per risposta). L'organizzazione delle prove seguiva questo iter: il Consiglio di classe stabiliva, di volta in volta, le discipline coinvolte (che, ovviamente, restavano riservate), la tipologia e il calendario. Terminata la prova, i docenti interessati ne curavano la valutazione in quindicesimi; quindi gli esiti venivano raccolti in una tabella a cui si aggiungevano la media di ciascun alunno ed alcuni indicatori globali.

Strumenti docimologici

Gli insegnanti hanno usato due scale numeriche: in decimi per gli scritti e gli orali, in quindicesimi per le terze prove. La corrispondenza fra voti decimali e quindicesimali è illustrata dalla tabella che segue.

Voti in decimi	Voti in quindicesimi
2	2
2+	2
2,5	3
3-	
3	4
3+	
3,5	5
4-	
4	6
4+	
4,5	7
4/5, 5-	7
5	8
5+	
5,5	9
5/6, 6-	
6	10
6+	
6,5	11
6/7, 7-	
7	12
7+	
7,5	13
7/8, 8-	
8	14
>8	15

4. Programmi disciplinari

4.1 Italiano

Nota introduttiva

La classe, seguita lungo il triennio, ha manifestato per tutto il corso di studi una modesta partecipazione al percorso educativo e mediamente un livello di profitto sufficiente, con alcune punte di eccellenza. E' stato tuttavia possibile uscire dagli schemi tradizionali della programmazione disciplinare per sviluppare un percorso più articolato, in base al quale si sono aggiunti in quarta argomenti e autori riferibili al contesto culturale novecentesco ed in quinta autori e temi novecenteschi con particolare riguardo alla cultura letteraria savonese (il Secondo Futurismo e *Gli Innocenti* di Seborga) e alla poesia italiana più recente (Erba, Giudici e Sanguineti). Gli studenti, negli anni scorsi, hanno letto integralmente a casa alcune opere che poi sono state commentate ed inquadrare in classe dall'insegnante e, in alcuni casi, da piccoli gruppi di studenti che dovevano preparare l'esposizione per il resto della classe, naturalmente con l'assistenza dell'insegnante. Per scelta dell'insegnante, la lettura e il commento di parte della terza cantica dantesca è stata anticipata in quarta ed è quindi esclusa dal programma dell'anno terminale, di per sé particolarmente gravoso, dovendo comprendere in qualche maniera la riconsiderazione generale e il reinquadramento delle parti anticipate nei due anni precedenti.

Argomenti in programma

Neoclassicismo e Preromanticismo

Ugo Foscolo

Lettura e commento di:

Ultime Lettere di J.Ortis

Sonetti

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Odi

All'amica risanata

Dei Sepolcri

Lettura integrale

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni

Lettura e commento di:

Adelchi

Coro dell'Atto III

Coro dell'Atto V

Odi

Il cinque maggio

Marzo 1821

Inni Sacri

La Pentecoste

Giacomo Leopardi

Lettura e commento di:

Canti

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante

La quiete dopo la tempesta

Operette morali

Il sabato del villaggio
La ginestra

Dialogo della natura e di un Islandese
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
Cantico del gallo silvestre

Il secondo Ottocento

La crisi del Romanticismo. Il pensiero positivista. Letteratura e società industriale. La critica e De Sanctis. La lirica e Carducci. Naturalismo francese e Verismo italiano. Le nuove estetiche del Decadentismo.

Giosue Carducci

Lettura e commento di:

Rime Nuove

Traversando la Maremma toscana

Pianto antico

San Martino

Odi barbare

Nella piazza di San Petronio

Alla stazione in una mattina d'autunno.

Giovanni Verga

Lettura e commento di:

Vita dei campi

da Fantasticheria: "L'ideale dell'ostrica"

da L'amante di Gramigna: "Un documento umano"

Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana

La lupa

Novelle rustiche

Malaria

Libertà

I Malavoglia

Lettura integrale **

Mastro Don Gesualdo Lettura integrale**

Gabriele D'Annunzio

Lettura e commento di:

Il Piacere

Lettura integrale**

Poema Paradisiaco

Consolazione

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Lettura e commento di:

Myricae

Arano

Lavandare

Temporale

Il lampo

X Agosto

L'assiuolo

Poemetti

Digitale purpurea

da Italy (III, IV, V, VI)

Canti di Castelvecchio

Nebbia

La mia sera

Il gelsomino notturno

Il Novecento

Luigi Pirandello

Lettura e commento di:

Il fu Mattia Pascal

Lettura integrale**

Novelle

La carriola

Quando s'è capito il gioco

Di sera, un geranio

Italo Svevo

Lettura e commento di:

Senilità

Lettura integrale**

La coscienza di Zeno

Lettura integrale**

Eugenio Montale

Lettura e commento di:

Ossi di seppia

Lettura integrale**

Le occasioni

La casa dei doganieri

Non recidere, forbice, quel volto

Addii, fischi nel buio

A Liuba che parte

Dora Markus

La bufera e altro

La frangia dei capelli

La primavera hitleriana

Piccolo testamento

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio

Diario del '71 e del '72

Il pirla

La poesia italiana del secondo dopoguerra

Giovanni Giudici

Lettura e commento di:

Prove di teatro

Questo caro sgomento

La vita in versi

Cambiare ditta

L'educazione cattolica I

La vita in versi

Autobiologia

Raccomandazioni dall'area depressa

Lume dei tuoi misteri

Via Stilicone

Edoardo Sanguineti

Lettura e commento di:

Laborintus

8 ritorna mia luna

Wirwarr

T.A.T. 6 scrivo: "così"

Postkarten

48 i miei occhi sono bruciati

62 la poesia è ancora praticabile

Cataletto

12 a domanda rispondo

Senzatitolo

Glosse 3 mi viene qui

Faneroografie

Tombeau di Eusebio

Corollario

9 tutto sommato (scrisse)

Poesie sparse

Trittico giottesco

4.2 Storia e Filosofia

Il corso di storia e filosofia che ho tenuto nella classe 5 E si è rivelato positivo rispetto all'effettivo lavoro svolto, anche se i risultati raggiunti sul piano formativo e del profitto non sempre comportano un'analoga valutazione. Gli allievi, dotati mediamente di normali capacità cognitive ma, in taluni casi, carenti nella capacità espressiva, hanno mantenuto un discreto coinvolgimento ed una apprezzabile attenzione in classe. Tuttavia la motivazione all'apprendimento in pochi casi si è dimostrata costante ed è parsa fondata. L'approccio generalmente positivo alle lezioni ed una certa propensione al dialogo hanno però soltanto in parte reso meno evidenti sia l'eterogeneità delle fasce di apprendimento, rilevata invece sul piano delle valutazioni individuali, sia il concreto disagio arrecato al corso delle lezioni dall'irregolarità della frequenza di un gruppo di allievi.

La classe al momento è suddivisa in tre fasce di livello. Nella prima, sono compresi alunni il cui profitto si colloca fra l'insufficienza (talora anche grave) e la quasi sufficienza; nella seconda, i giudizi s'attengono alla sicura sufficienza; nella terza, il profitto oscilla fra il quasi discreto ed il buono. Due allievi si sono distinti nel corso del triennio per serietà, impegno e per un profitto di sicuro soddisfacente. Ad essi, nell'ultimo anno di corso, si è affiancata un'altra allieva, che dimostra costanza nell'applicazione ed una sincera motivazione all'apprendimento.

Nelle valutazioni ho tenuto conto dell'effettiva conoscenza dei contenuti e del livello di comprensione degli argomenti trattati. Ho inoltre cercato di valorizzare la facoltà di operare collegamenti e la tendenza a problematizzare i temi proposti, ma non sempre le risposte ottenute hanno soddisfatto le attese. Ho quindi cercato di rinforzare l'interesse, la determinazione e l'impegno nel lavoro assegnato a casa.

Le prove svolte per l'accertamento dei contenuti sono state sia orali sia scritte. Alle tradizionali interrogazioni "lunghe" ho preferito verifiche orali brevi e frequenti, somministrate a tutta la classe, utili anche in vista dei tempi ridotti del colloquio finale. Riguardo alle prove scritte, ho valutato sia tramite gli esiti delle simulazioni della Terza prova d'esame, sia, nel caso della storia, servendomi delle esercitazioni messe a punto con la collega di diritto durante la compresenza.

Per quanto concerne la filosofia, nell'ultimo anno di corso ho privilegiato l'impostazione di tipo tematico, perseguita sia mediante un approccio critico-problematico ai contenuti, sia tramite un'accentuazione più marcatamente monografica con cui ho presentato il pensiero dei "grandi autori della filosofia". Questa scelta metodologica non ha escluso, tuttavia, alcuni aspetti rilevanti. La selezione degli argomenti, ad esempio, ha permesso di illustrare con chiarezza la sistematicità delle più note costruzioni concettuali elaborate fra il XVIII e il XIX secolo (si considerino, in particolare, le dottrine di Kant, Hegel e Marx) e, per contro, ha messo in luce le tendenze programmaticamente anti-sistematiche di filosofie come quella nietzscheana.

Complessivamente, l'obiettivo del corso di filosofia è stato di "far entrare" gli allievi nell'universo concettuale degli autori studiati, per restituire alla disciplina quella "dimensione di attualità" che, nella consueta prassi dell'insegnamento, talvolta rischia d'isterilirsi. Sul piano motivazionale, tale obiettivo è stato raggiunto nella maggioranza dei casi. Sul piano del profitto, invece, la misura degli obiettivi raggiunti al momento tende a ridimensionarsi intorno ai 4/5 della classe.

Per quanto concerne la storia, ho cercato di fornire un sicuro quadro temporale dei principali eventi compresi fra la formazione dell'unità italiana e le immediate conseguenze della seconda guerra mondiale. Riguardo al metodo, ho insistito sulla distinzione fra gli elementi costitutivi dei processi storici esaminati e sull'individuazione delle interconnessioni e dei rapporti fra particolare e generale.

Programma svolto

Società borghese e movimento operaio

La borghesia europea. Ottimismo borghese, cultura positivista, teorie di Darwin e “darwinismo sociale”. Lo sviluppo economico. La rivoluzione dei trasporti e dei mezzi di comunicazione. La città moderna. Il mondo delle campagne. Il proletariato urbano e il movimento operaio dopo il '48. Marx e “Il Capitale”. La Prima Internazionale dei lavoratori: marxisti e anarchici. Il mondo cattolico di fronte alla società borghese.

- **Storiografia.** Definizioni ed etica della borghesia:
 - da W: SOMBART, *Il borghese* (1913): “La doppiezza della natura borghese”
 - da J. A. SCHUMPETER, *Capitalismo, Socialismo e Democrazia* (1942): “Il borghese antieroe”
 - da E. J. HOBSBAWM, *Il trionfo della borghesia. 1848-1875* (1975): “L’etica del borghese”

La realizzazione dell'unità d'Italia

Il Piemonte liberale e la politica di Cavour. Il movimento democratico ed il suo fallimento. La guerra di Crimea e l'intervento del Piemonte. La diplomazia di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei Mille e l'unificazione italiana

I problemi dell'unificazione

L'Italia nel 1861. La classe dirigente: Destra e Sinistra storiche. Il modello di Stato accentrato, il malessere del Mezzogiorno e il brigantaggio. La politica economica e i costi dell'unificazione. Il completamento dell'unità: la questione romana e la Terza guerra d'indipendenza

- **Storiografia.** Il dibattito sul Risorgimento:
 - da A. ORIANI, *La rivolta ideale* (1908): “La rivoluzione senza popolo”
 - da P. GOBETTI, *Risorgimento senza eroi* (1926)
 - da A. GRAMSCI, *Il Risorgimento* (1949): “La rivoluzione agraria mancata”
 - da R. ROMEO, *Risorgimento e capitalismo* (1959): “Critica alla tesi di Gramsci”

L'Europa delle grandi potenze (1850-1890)

La lotta per l'egemonia continentale. La Francia del Secondo Impero. Il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca. La Comune di Parigi. La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano. La Germania imperiale. La Terza Repubblica in Francia. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II e l'abolizione della servitù della gleba

Stati Uniti e Giappone: i nuovi mondi

Sviluppo economico e fratture sociali negli USA. La guerra di secessione e le sue conseguenze. La colonizzazione dei territori dell'Ovest e la dottrina di Monroe. Cina e Giappone: la penetrazione occidentale. La “restaurazione Meiji” e la nascita del Giappone moderno

L'Italia liberale

La Sinistra al potere. Crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana

La seconda rivoluzione industriale

La svolta del capitalismo: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. La crisi agraria e le sue conseguenze. Scienza e tecnologia. Le nuove industrie. Motori a scoppio ed elettricità. Le nuove frontiere della medicina. Il boom demografico

Verso la società di massa

Che cos'è la società di massa. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. Le nuove stratificazioni sociali. Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa. Suffragio universale e partiti di massa. La questione femminile. Riforme e legislazione sociale. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. I cattolici e la "Rerum novarum". Il nuovo nazionalismo. La crisi del positivismo

L'Europa tra due secoli

Le nuove alleanze. La "bella époque" e le sue contraddizioni. La Francia e il "caso Dreyfus". La Germania guglielmina. Conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico e il progetto trialistico. La Russia fra industrializzazione e autocrazia. La rivoluzione russa del 1905. Verso la prima guerra mondiale

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. Politica estera, nazionalismo e guerra di Libia. Riformisti e rivoluzionari. Democratici cristiani e clerico-moderati. La crisi del sistema giolittiano

La prima guerra mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La grande strage (1915-1916). La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e "il fronte interno". La svolta del 1917. L'Italia e il disastro di Caporetto. Esito della rivoluzione d'ottobre e guerra di Wilson. L'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta dell'Europa

La rivoluzione russa

Da febbraio a ottobre. La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal comunismo di guerra alla Nep. Costituzione e società nell'Unione Sovietica. La Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

L'eredità della grande guerra

Le trasformazioni sociali. Le conseguenze economiche. Il biennio rosso. Rivoluzione e contro rivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. La ricerca della distensione in Europa

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del '19. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del '21. L'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Verso lo Stato autoritario. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La dittatura a viso aperto

Economia e società negli anni '30

Crisi e trasformazione. Gli anni dell'euforia: gli USA prima della crisi. Il "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il "New Deal". Il nuovo ruolo dello Stato. Nuovi modelli di consumo ed abitudini di vita

L'età dei totalitarismi

L'eclissi della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich. Repressione e consenso nel regime nazista. La crisi dei regimi liberali in Europa. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione

forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista

Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il fascismo e l'economia. Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista

La seconda guerra mondiale

Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo. 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza". La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Vittorie sovietiche e sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Fine del conflitto e ridefinizione degli equilibri fra le potenze. La nascita dell'Onu e il nuovo ordine mondiale. L'inizio della "guerra fredda". Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa. Divisione della Germania e nascita della Nato

FILOSOFIA:

IMMANUEL KANT

Vita e opere

Gli scritti del periodo precritico

La Dissertazione del 1770

Il *criticismo* come "ermeneutica della finitudine": analisi dell'interpretazione anti-idealistica della critica kantiana secondo la lettura di Nicola Abbagnano

La Critica della ragion pura

Il problema generale della Critica. I "giudizi sintetici a priori" ossia la scienza come sapere fecondo ed universale-necessario. La "rivoluzione copernicana" e la distinzione fra fenomeno e "noumeno". Le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione. La partizione della *Critica della ragion pura*: l'"Estetica trascendentale" e la fondazione kantiana della matematica. L'"Analitica trascendentale": le categorie o concetti puri, cenni alla deduzione trascendentale delle categorie e l'"io penso", ambiti d'uso delle categorie e concetto di "noumeno". La "Dialettica trascendentale": la genesi metafisica delle sue tre idee; critica delle tre pretese scienze metafisiche: psicologia, cosmologia e teologia razionali. La funzione regolativa (e non costitutiva) delle idee della ragione

La Critica della ragion pratica

Giustificazione del titolo: ragion pura pratica e ragion empirica pratica. I caratteri fondamentali della legge morale: realtà e assolutezza. I principi pratici: massime e imperativi. La categoricità dell'imperativo morale e le sue formule. La "formalità" della legge e il dovere. L'"autonomia" della legge etica: morali eteronome e morale autonoma nella tavola dei motivi etici. La teoria dei postulati pratici e il "primato" della ragion pratica

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO

Breve storia della "fortuna" di Kant

La discussione post-kantiana sul criticismo: il dibattito sulla “cosa in sé”
I significati del termine *idealismo*
L’abolizione della “cosa in sé” e l’infinitizzazione dell’*io*

JOHANN G. FICHTE

La filosofia politica di Fichte: la fase “nazionalistica” dei *Discorsi alla nazione tedesca*

GEORG W.F. HEGEL

La vita e gli scritti

I capisaldi del pensiero hegeliano: la risoluzione del finito nell’infinito, l’identità fra ragione e realtà e la funzione giustificatrice della filosofia

La dialettica (con riferimento al paragrafo 79 e sgg. dell’*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*)

La *Fenomenologia dello spirito*

Significato e finalità. Le “figure” del processo conoscitivo. Esame delle prime due sezioni della prima parte dell’opera. La coscienza: certezza sensibile, percezione e intelletto (cenni). L’autocoscienza: “signoria e servitù”, “stoicismo e scetticismo”, “coscienza infelice”.

Dalla *Fenomenologia* al “sistema”

I tre momenti dell’Assoluto: Idea, Natura e Spirito

Le partizioni della filosofia: Logica, Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito

Caratteri generali della Logica

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo. L’analisi dello Spirito oggettivo: diritto formale o astratto, moralità, eticità. L’eticità: famiglia, società civile e stato. Lo Stato: diritto statutale interno, diritto esterno e storia del mondo. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia. Coincidenza di filosofia e storia della filosofia

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

Lo scontro sulla religione e sulla politica

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione: il “velo di Maya”

La scoperta della via d’accesso alla “cosa in sé”

Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”

Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale e l’illusione d’amore

Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà e ascesi

KARL MARX

Vita e opere

Caratteristiche del marxismo

Il rovesciamento della filosofia hegeliana

La critica dell’economia borghese e la problematica dell’ “alienazione” nei *Manoscritti economico-filosofici*

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

Il Manifesto del partito comunista: borghesi e proletari, la lotta di classe e l’analisi critica dei falsi socialismi

Il Capitale: Economia e dialettica; merce, lavoro e plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

- Lettura integrale: K. MARX, *Manifesto del partito comunista* (1848)

FRIEDRICH W. NIETZSCHE

Vita e opere

Le edizioni delle opere

Filosofia e malattia

Le interpretazioni: nazificazione e denazificazione

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*: l'interpretazione della greicità e la decadenza della civiltà occidentale

Il periodo "illuministico": l'annuncio della "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.

La fase di "Zarathustra": la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"

La volontà di potenza

- Da F. NIETZSCHE, *La nascita della tragedia* (1872): passi su "apollineo e dionisiaco"
- Da F. NIETZSCHE, *La gaia scienza* (1882) : aforisma 125 su l'annuncio della "morte di Dio"
- Da F. NIETZSCHE, *La gaia scienza* (1882) : aforisma 341 su "il peso più grande"
- Da F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra* (1883-85): passi su "l'eterno ritorno"

HENRI BERGSON

Vita e opere

Tempo, durata e libertà (da *Saggio sui dati immediati di coscienza*)

Spirito e corpo: materia e memoria

Lo slancio vitale (da *L'Evoluzione creatrice*)

Istinto, intelligenza e intuizione

Società, morale e religione

SIGMUND FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le "due topiche"

La "via regia" per accedere all'inconscio: *L'Interpretazione dei sogni*

La *Psicopatologia della vita quotidiana*: atti mancati e sintomi nevrotici

La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico

La religione e la civiltà

- da S. FREUD, *L'interpretazione dei sogni* (1900): passi
- da S. FREUD, *Psicopatologia della vita quotidiana* (1901): "Un caso di lapsus"

Storia del Diritto

Dalla sovranità popolare alle tesi personalistica e patrimonialistica del potere

Il ritorno alla sovranità popolare con le rivoluzioni francese e americana

Il garantismo rivoluzionario: irretroattività della legge e riserva di legge

L'assemblearismo e la deriva autoritaria in Francia

I codici napoleonici e le loro funzioni

L'età degli Statuti e la legislazione dello "Stato minimo liberale"

Dallo Stato liberale all'affermazione dei partiti di massa
Il circuito virtuoso dell'economia e lo sviluppo monosettoriale: l'esperienza italiana
Gli anni precedenti il primo conflitto mondiale e gli anni di guerra
Situazione economica e sociale del primo dopoguerra (da say a Keynes)
L'instabilità politica e il biennio rosso
La scissione di Livorno del 1921

L'avvento del fascismo
Il fascismo sociale e il ministero Di Stefano
I clearing bilaterali e il liberismo economico
Gli accordi di palazzo Vidoni e il risanamento del deficit pubblico
Dalla politica di Di Stefano a quella di Volpi di Misurata
Forme di protezionismo e uso dei dazi
L'istituzione di INPS – INAIL – ONMI

Il fascismo e l'economia
L'istituzione dell'IRI e la sua funzione
La riforma del sistema creditizio
Istituti di credito di diritto pubblico
Banche di interesse nazionale e istituti di credito ordinario
Istituti speciali di credito: casse di risparmio, istituti di credito fondiario e agrario
La riforma della Banca d'Italia
La trasformazione dell'IRI in ente permanente

La politica espansionistica e imperialista del fascismo ed i suoi esiti
Gli anni fra il 1943 e il 1945
La ricostruzione
La situazione del paese alla fine del conflitto
Gli aiuti internazionali
L'ERP e il vincolo di destinazione d'uso dei fondi americani
Il FMI e le diverse forme di finanziamento
Diritti ordinari e speciali di prelievo; lettere di credito, oil facilities
La BIRS e la BEI
I sistemi di raccolta fondo: confronto fra FMI e le obbligazioni BEI

Gli anni del boom economico
L'intervento pubblico in economia e la creazione del Ministero delle Partecipazioni Statali
La nazionalizzazione del comparto elettrico
La congiuntura economica e la fine del boom

Le rivendicazioni sociali degli operai
L'"autunno caldo" del 1969
Caratteri delle rivendicazioni operaie: riduzione dell'orario di lavoro, garantismo in tema di diritti civili e politici
Il problema dei rinnovi contrattuali
L'istituzione della "scala mobile dei salari"
L'approvazione dello Statuto dei Lavoratori
I principi della legge 300 del 1970

La situazione italiana ed europea dopo il 1973
La guerra arabo-israeliana e le conseguenze per le economie occidentali
La stagflazione
La crescita del debito pubblico
La crisi strutturale italiana
La mancata sottoscrizione dei titoli i difficili rapporti fra soggetti pubblici e il divorzio fra Bankitalia e Tesoro dello Stato
La creazione del SSN e l'incremento del debito
La soppressione del Ministero delle Partecipazioni Statali
La privatizzazione come strumento di recupero di fondi
Modelli di privatizzazioni: lo "zoccolo duro" e la "polverizzazione" dei pacchetti azionari
I tentativi di risanamento degli anni '90
Il Governo Amato e la svalutazione della Lira
Gli accordi economici e politici per l'istituzione dell'UE
La politica del Governo Ciampi
Gli "Accordi di luglio": l'eliminazione della scala mobile, la flessibilità, la proroga dei CCNL

4.3 Lingua e Letteratura inglese

A) Capacità linguistico-comunicative generali

- capacità di riflessione sulla lingua e sistematica conoscenza delle strutture morfosintattiche essenziali
- adeguato patrimonio lessicale attivo (produzione) e passivo (comprensione)
- capacità di leggere, comprendere e riutilizzare per i propri scopi testi descrittivi, narrativi, informativi e di istruzione
- capacità di produzione scritta a partire da una traccia o da appunti presi
- capacità di operare confronti tra la cultura del proprio paese e quella dei paesi di lingua inglese, cogliendone somiglianze e differenze.

B) Contenuti

- I Romanticismo inglese: profilo storico, sociale, culturale.
- Il periodo vittoriano: profilo storico, sociale, culturale.
- Il romanzo vittoriano.
- Letteratura e società in Gran Bretagna e USA nella prima metà del XX sec.
- Profilo storico-culturale di Gran Bretagna e USA nella seconda metà del XX sec.

Analisi testuale di brani tratti dalle seguenti opere, con approfondimento delle tematiche caratterizzanti i rispettivi autori:

- *Hard Times* di Charles Dickens
- *Wuthering Heights* di Emily Bronte
- *Tess of the D'Urbervilles* di Thomas Hardy
- *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde
- *Moby Dick* di Herman Melville
- *I Hear American Singing* di Walt Whitman
- *A Passage to India* di E.M. Foster
- *Dubliners* di James Joyce
- *Mrs. Dalloway* di Virginia Woolf
- *A Farewell to Arms* di Ernest Hemingway
- *Lord of the Flies* di William Golding
- *On the Road* di Jack Kerouac

Testo di riferimento: **Now and Then** di M. Spiazzi-M. Tavella, Zanichelli.

C) Lavori individuali

Approfondimento individuale di autori, opere o aspetti della letteratura anglosassone o americana che possano integrarsi con gli argomenti della tesina d'esame.

4.4 Lingua e Letteratura Francese

Libri di testo

G.F. Bonini, M.C. Jamet : Littérature et Civilisation Françaises -
ed. Valmartina vol II

période	extrait	tiré de
XIX ème siècle		
Regard sur ce siècle de mouvement Napoléon Bonaparte		
<i>Chateaubriand</i> : sa vie et ses oeuvres	“ L’ étrange blessure”	René
Epanouissement du Romantisme français		
<i>Lamartine</i> sa vie et ses oeuvres	“ Le lac”	Méditations Poétiques
la mission du poète romantique chez Lamartine et Hugo		
le théâtre romantique		
<i>Hugo</i> sa vie et ses oeuvres	“ Vieille chanson du jeune temps” “Quand nous habitions tous ensemble” “ Miroirs” “Esmeralda “	Les Contemplations Les Contemplations Les Misérables Notre Dame de Paris
le roman au XIX siècle		
<i>Balzac</i> sa vie et ses oeuvres	“ Je veux mes filles “	Le Père Goriot
<i>Flaubert</i> sa vie et ses oeuvres	“ Maternité” “L’empoisonnement d’Emma Bovary” (fotoc.) “ Un repas de noce” (fotoc.)	Mme Bovary Mme Bovary Mme Bovary
le naturalisme et les frères Goncourt		

<i>Zola</i> sa vie et ses oeuvres	“ Une masse affamée “ “ Le travail au fond de la mine” “La ruine d’un petit commerce” “ La locomotive “	Germinal Germinal Au bonheur des Femmes La Bête humaine
<i>Maupassant</i> sa vie et ses oeuvres	“ La peur” “ Le port de Savone ” (fotoc.)	Contes et Nouvelles La vie errante
<i>Baudelaire</i> sa vie et ses oeuvres	“ Spleen” (ascolto) “Albatros”, “ L’invitation au voyage” (ascolto) “ Les fenêtres” “ Les aveugles”	Les Fleurs du Mal Les Fleurs du Mal Les Fleurs du Mal Les Fleurs du Mal Les Fleurs du Mal
<i>Verlaine</i> sa vie et ses oeuvres	“ Le ciel est, par-dessus le toit” (fotoc.) “ Il pleure dans mon coeur”	Sagesse Romances sans paroles
<i>Rimbaud</i> sa vie et ses oeuvres	“ Ma bohème” “Le dormeur du val” “ Le bateau ivre” (fotoc.)	Premier Vers Poésies Poésies
<i>Mallarmé</i> XXème siècle	“ Brise marine”	Le Parnasse contemporain
La Première guerre mondiale vue du côté français		
<i>Apollinaire</i> sa vie et ses oeuvres	“Le Pont Mirabeau ” “ Il pleut”	Alcools Caligrammes
<i>Proust</i> sa vie et ses oeuvres	“ La petite madelaine”	Du côté de chez Swann
<i>Breton</i> sa vie et ses oeuvres	“Je venais de traverser”	Nadja
<i>Colette</i> sa vie et ses oeuvres	“Le chant du rossignol”	Les vrilles de la vigne
<i>Prévert</i> sa vie et ses oeuvres	“Barbara ”	Paroles
<i>Sartre</i> sa vie et ses oeuvres	“La nausée c’est moi”	La Nausée
<i>De Beauvoir</i> sa vie et ses oeuvres	“Conflit entre mère et fille”	Mémoires d’une jeune fille rangée

4.5 Lingua e Civiltà Spagnola

Premessa

Come si è rilevato in modo reiterato, la classe ha manifestato dei livelli di motivazione, partecipazione e coesione discontinui. Gli allievi hanno denotato un grado eterogeneo d'assimilazione dei concetti e dei ritmi di lavoro variabili che sono migliorati, assai gradualmente, negli ultimi periodi.

Per quanto riguarda i contenuti, la prima parte del programma è stata svolta in modo contestuale all'analisi dei testi letterari e talvolta giornalistici, inseriti principalmente nel manuale Cuentacuentos geniales, corredato da attività grammaticali, lessicali e comunicative suddivise in tre livelli (competenze di base, medie e superiori), atte ad effettuare, sia un recupero curricolare, sia un approfondimento linguistico. Si è inoltre prestata particolare attenzione ai contenuti culturali ed alle "abilità" finalizzate al superamento delle prove scritte dell'Esame di Stato, specie nella scelta e nella preparazione delle prove di verifica.

Competenze comunicativa, linguistica e grammaticale

- Il processo della comunicazione linguistica e le funzioni del linguaggio (scheda)
- Schema circa il commento di un testo narrativo
- Il livello fonico della lingua spagnola con particolare riferimento ai fonemi diversi (contestuale alla lettura ed all'ascolto dell'insegnante e degli allievi)
- Accenti tonico e grafico, dittonghi, iati, accenti diacritici (come sopra)
- Simmetrie e "dissimmetrie" nell'uso degli articoli in italiano ed in spagnolo con particolare riferimento all'uso di lo (contestuale ai brani studiati)
- Genere, numero, concordanza in nomi ed aggettivi ed "interferenze" con l'italiano (contestuale)
- Le principali congiunzioni (contestuale)
- La forma passiva (contestuale)
- I modi indicativo, imperativo (attività, contestuali)
- Verbi che reggono preposizioni diverse rispetto all'italiano (contestuale)
- La forma comparativa ed i termini di paragone (contestuale); i superlativi (attività)
- Indicativo e congiuntivo a confronto: loro diversi usi (attività e contestuale)
- Proposizioni condizionali, finali, causali, concessive, consecutive, temporali (contestuali ai brani)
- Il gerundio, il participio, l'infinito e le perifrasi verbali (attività)
- Il modo condizionale (contestuale)
- Diversi modi per esprimere l'idea di futuro (contestuale)
- Principali irregolarità dei verbi (contestuali, attività)
- Ampliamento dei campi semantici in base alle tematiche scelte (attività)
- Individuazione dei "falsi amici" (contestuali)
- Uso dei dizionari monolingui e bilingui
-

Competenza testuale

- Identificazione, comprensione, produzione di testi di diverso genere e uso di generi di scrittura e procedimenti stilistici diversificati (con particolare attenzione allo stile giornalistico e letterario)
- La definizione, la lettera, il riassunto, l'intervista, le istruzioni, la relazione, il questionario, il saggio, la traduzione
- Selezione di testi di diversa tipologia

- Violencia difusa da ABC di C. Dancausa Treviño (verifica)
- Vicios, adatt. da Ella imagina di Juan José Millás (manuale)
- Los españoles y el trabajo, adatt. dall'autore Amando de Miguel (manuale)
- Frammento “Clara clarividente conocía el significado de los sueños “ da “La casa de los espíritus” di Isabel Allende (scheda supplementare)
- El tiempo de las mujeres, articolo di Ignacio Martínez Pisón (verifica prova d’esame)
- Regresé a buscar el automóvil... da Tormenta de verano di Juan García Hortelano (scheda supplementare)
- Otra vía universalizadora de educar... da El valor de educar di Fernando Savater (scheda supplementare)
- Españoles e italianos, articolo de “El País”, di Juan Arias (verifica)
- Testi relativi agli scrittori spagnoli e ispanoamericani indicati successivamente

Competenza letteraria

I) Conoscenza, a grandi linee, di opere e autori significativi della letteratura ispanoamericana e spagnola e inserimento nella loro “Civiltà” II) Commento al testo

- Gabriel García Márquez : vita e opere; da Doce cuentos peregrinos, “Me alquilo para soñar”; da El otoño del patriarca, “Durante el fin de semana los gallinazos...”; da Crónica de una muerte anunciada: trama e “El día que lo iban a matar, Santiago Nasar...”; da Cien años de soledad, “Muchos años después [...] el coronel Aureliano Buendía “; “El coronel Aureliano Buendía promovió treinta y dos levantamientos armados...”; “Años después en su lecho...”
- Conoce Colombia: “Viajar por Colombia”; “El café, el sabor y el aroma de Colombia; La mamá Coca: planta divina, planta satánica; Fernando Botero (esercizi linguistici e analisi dei testi)
- Julio Cortázar: vita e opere; da Manual de Instrucciones, “Instrucciones para llorar”, “Instrucciones para cantar”; da Historias de Cronopios y de Famas “Instrucciones para vivir”, “Instrucciones para subir una escalera, “Modelos para armar” (verifica) ; da Material plástico, “Aplastamiento de las gotas” e “Acefalia”; da Rayuela: “A Oliveira el sol le daba...”, “Qué frío bárbaro hace”, “- Por fin salís”
- Conoce Argentina: “Viajar por Argentina”; “El mundo austral”; “La población: nativos e inmigrantes”; “La inmigración desde el viejo mundo”; “Un presente dramático”; “El nuevo cine argentino”: “Un lugar en el mundo”, “Garage Olimpo”(esercizi linguistici e analisi dei testi)
- Luis Sepúlveda: vita e opere; da Historias marginales: “Hace algunos años visité...”, “Las veo caminar por Venecia...”(esercizi linguistici e analisi dei testi)
- Conoce Chile: “Viajar por Chile”; “El desierto de Atacama: un mundo lleno de vida”; “El sur tierra de diluvios”; “Rapa Nui, la Isla de Pascua” (esercizi ed analisi)
- Eduardo Galeano: vita e opere; da Las palabras andantes: “Ventanas”, “Historias de los siete prodigios; da Memoria del fuego, Los nacimientos, “La ciudad sagrada”, “La tierra prometida”(esercitazioni ed analisi dei testi)
- Conoce Uruguay: “Viajar por Uruguay; “Túpac Amaru: un héroe peruano para todo un continente”; “De los tupamaros a la actualidad: el camino a la democracia”; “Mercosur”(attività)
- Augusto Monterroso: vita e opere; da Obras completas y otros cuentos, “El dinosaurio”; da Movimiento perpetuo, “El mundo”, “Dejar de ser mono”; da La oveja negra y demás fábulas, “Monólogo del Mal”, “Monólogo del Bien”; “El eclipse” (verifica)
- Fray Bartolomé de las Casas (attività)
- Conoce Guatemala: “Viajar por Guatemala”; “Tikal: el mundo perdido de los Mayas”; “Rigoberta Menchú: voz de defensa y de denuncia”; “Los horrores de la guerra”; “Artesanía: la tradición del tepido y el huipil”(attività)

- Jorge Luis Borges vita e opere; da El Aleph, “El ombre en el umbral”; da Ficciones, “La biblioteca de Babel”
- Il XVIII secolo: la transizione; Illuminismo; Neoclassicismo;”tertulias” e giornalismo
- Il Romanticismo: quadro socio-storico generale; sue origini; caratteristiche del movimento romantico
- Il Romanticismo spagnolo: le tematiche fondamentali
- La prosa romantica spagnola: il romanzo storico (cenni)
- La letteratura giornalistica e “costumbrista”: Ramón Mesonero Romanos (cenni); Mariano José de Larra: biografia
Testo : Modos de vivir que no dan para vivir; Cecilia Böhl de Faber alias Fernán Caballero (cenni); riferimento al romanzo “costumbrista” La Gaviota
- Il teatro romantico spagnolo: Ángel de Saavedra, el Duque de Rivas (trama di Don Álvaro o La fuerza del sino); Antonio García Gutiérrez (trama di El Trovador); Juan Eugenio de Hartzenbusch (cenni); José Zorrilla: vita ; Don Juan Tenorio: trama; testi: Primera parte: Acto I, Escena XI; Acto III, Escena III; Acto IV, Escena III
- La poesia romantica spagnola
- José de Espronceda : vita; testo: “La canción del pirata”
- Rosalía de Castro : vita, cenni alle opere; testo: “Una vez tuve un clavo”
- Gustavo Adolfo Bécquer
- Vita e opere
- Evoluzione poetica e tematiche
- “Maese Pérez, el organista” (Leyenda): “Había transcurrido un año...”
- “ No digáis que agotado su tesoro ...”
- Il realismo: il romanzo realista e naturalista: quadro storico-sociale; il Krausismo; le tematiche; lo stile
- Juan Valera
- Estetica, ideologia, stile
- Da Pepita Jiménez : “No hallo motivo suficiente...”
- Benito Pérez Galdós
- Vita e opere
- Il realismo di Galdós; il suo stile; i luoghi galdosiani
- Da La de Bringas: frammento (verifica)
- Da Tristana : frammenti significativi: “Tristana aceptó aquella manera de vivir...”; “Pero vinieron días en que su mente floreció...(Cap. IV); “Y entre las mil cosas que aprendió Tristana...”(Cap. V); “Lo sé – añadió el Don Juan en decadencia...”(Cap. XII); “-No, no- dijo Tristana,...”(Cap.Cap. XIV); “El problema de mi vida me anonada...”(Cap. XVII)”En sus últimas cartas...”(XXI). Cenni al film di Luis Buñuel.
- Leopoldo Alas : Clarín
- Vita e opere con particolare riferimento a “La Regenta”
- “ La eroica ciudad dormía la siesta...”
- Quadro storico-sociale della Spagna del XX secolo
- Il XX secolo : il Modernismo
- La poesia modernista: le sue origini
- L’influsso francese: i Parnassiani ed il Simbolismo
- L’estetica del Modernismo. Le tematiche. Lo stile
- Rubén Darío
- “El cisne”, “De invierno”, “Ite missa est”, “De otoño”

- Juan Ramón Jiménez
- Vita e tratti caratteristici dell'autore
- Poetica e sua evoluzione
- da Eternidades "Poesía", "Yo no soy yo"
- La generazione del '98
- Circostanze politiche e sociali : "el desastre"
- I precursori: i "regeneracionistas"
- Il concetto di generazione letteraria applicata al '98
- La gioventù del '98
- Il gruppo "de los tres" e il loro manifesto (Azorín, Baroja, Maeztu)
- La "maturità dei membri della "generazione"
- Tematiche del '98. La Spagna
- Tematiche esistenziali
- Rinnovamento estetico. Stile
- Miguel de Unamuno
- Vita e tratti caratteristici dell'autore. Lo stile
- Il pensiero di Unamuno. I saggi.
- Romanzi, poesia e teatro
- Analisi dei testi: "En torno al casticismo"; "El alma de Castilla"; da "Niebla", Capitoli I e XXXI; "Tú me levantas tierra de Castilla"
- Azorín
- Vita e pensiero
- Tematiche; stile
- Saggi, teatro romanzi
- Commento al testo: da Castilla: "Una ciudad y un balcón"; da La voluntad : "Creo que mi ironía es una estupidez..."
- Pío Baroja
- Personalità e visione della vita
- La sua teoria del romanzo; stile
- Opere (titoli)
- Commento al testo da Camino de perfección : "Pasé en aquella ciudad levítica..."
- Ramón María del Valle Inclán
- Profilo umano
- Evoluzione letteraria
- Il periodo modernista
- Il periodo degli "esperpentos"
- Altre opere
- Modernità di Valle Inclán
- Commento al testo: da Luces de Bohemia: scena XI-XII; da Sonata de primavera: frammenti
- Antonio Machado
- L'uomo
- Il poeta. La sua estetica
- Soledades
- Campos de Castilla
- L'ultimo periodo
- La prosa di Machado (cenni)

- Commento al testo: da Soledades, galerías y otros poemas: “Es una tarde cenicienta y mustia...”; da Proverbios y cantares: “Ayer soñé...”; “Todo pasa y todo queda”; “Caminante son tus huellas...”; “Ya hay un español que quiete vivir...”
- Novecentismo e Avanguardia
- La generazione del '14: pensatori e saggisti
- Poesia, romanzi, e teatro(cenni)
- Le Avanguardie poetiche e loro ripercussioni in Spagna
- Futurismo, Dadaismo e Irrazionalismo poetico
- Surrealismo
- Le Avanguardie in Spagna: Futurismo, Ultraísmo, Creacionismo, “Ramonismo”
- Ramón Gómez de la Serna. La « greguería »
- La generazione del '27
- Orientamento estetico: tradizione e innovazione
- La guerra civile spagnola
- Federico García Lorca
- Vita e opere . Da Poeta en Nueva York, “La aurora”; da Poema del cante jondo, “La guitarra”; da Romancero gitano, “Romance de la pena negra”
- Rafael Alberti
- La vita . L'esilio.
- Commento ai testi: da Entre el clavel y la espada, “Se equivocó la paloma...”; da Baladas y canciones del Paraná, “Canción 8; da Roma, peligro para caminantes, “Lo que dejé por ti”; da Marinero en tierra: “El mar, la mar...”, “Si mi voz muriera en tierra...”; da Sobre los ángeles : “Los ángeles muertos”
- Miguel Hernández
- La vita; le tematiche (cenni)
- Commento al testo: da Cancionero y romancero de ausencias, “Menos tu vientre...”
- Il dopoguerra
- Gli anni del realismo sociale
- Camilo José Cela
- Vita e opere Commento al testo: da La colmena, frammenti
- Narrativa contemporanea
- Carmen Martín Gaité
- Vita e opere
- Da Usos amorosos de la posguerra española e da Lo raro es vivir : brani significativi
- Poesia contemporanea
- Clara Janés Vita e opere Da La indetenible quietud, “Desasosiego del signo...”; “El alba sopla pétalos de luz...”

4.6 Matematica

Programma presentato

(Programma svolto entro il 10/06/2006)

Disequazioni di vario tipo e sistemi di disequazioni.

Funzioni: definizioni e classificazione, campo di esistenza, studio del segno di una funzione e zeri di una funzione, funzioni pari e funzioni dispari.

Intervalli e intorni.

I limiti delle funzioni: il limite finito di una funzione in un punto, il limite destro ed il limite sinistro di una funzione in un punto, il limite infinito di una funzione in un punto, il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito, il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o meno infinito, definizione di limite.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione), solo enunciato del limite fondamentale per x che tende a 0 di $\sin x/x$.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate.

Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: definizione di continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo, continuità delle funzioni elementari e della funzione composta, i teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri e teorema di Bolzano- Weierstrass, il calcolo dei limiti e le forme indeterminate, i punti di discontinuità di una funzione, classificazione dei tipi di discontinuità.

La derivata di una funzione: rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata in un punto, derivata sinistra e derivata destra in un punto, funzione derivata, equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione, punti stazionari. Derivate fondamentali. Regole di derivazione e calcolo delle derivate, derivate di ordine superiore, applicazioni delle derivate alla fisica. Relazione tra derivabilità e continuità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle e teorema di Cauchy e applicazioni, teorema di De L'Hospital e applicazioni per il calcolo dei limiti.

Lo studio delle funzioni: le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate, massimi e minimi relativi ed assoluti, concavità e flessi, ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale mediante lo studio del segno della derivata prima, ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda, gli asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui.

4.7 Fisica

Programma presentato
(Programma svolto entro il 10/06/2006)

TERMOLOGIA

La temperatura: termoscopio e termometro, scale termometriche, la dilatazione termica.

I gas perfetti: parametri di stato, legge di Boyle e leggi di Gay-Lussac, temperatura assoluta e scala Kelvin, equazione di stato dei gas perfetti.

La teoria cinetica dei gas: cenni.

Il calore: trasmissione di energia mediante il calore e il lavoro, capacità termica e calore specifico, propagazione del calore.

I cambiamenti di stato: fusione e solidificazione, vaporizzazione e condensazione, calore latente, vapore saturo e pressione di vapore saturo, condensazione e temperatura critica, sublimazione.

Il primo principio della termodinamica: sistemi termodinamici ed equilibrio termodinamico, trasformazioni quasistatiche, energia interna di un sistema termodinamico, lavoro termodinamico, il primo principio della termodinamica, applicazioni del primo principio: trasformazioni isocore, isobare, isoterme, adiabatiche e cicliche.

Il secondo principio della termodinamica: enunciato di Kelvin ed enunciato di Clausius, il rendimento di una macchina termica, trasformazioni reversibili ed irreversibili, teorema di Carnot e ciclo di Carnot.

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb: elettrizzazione, conduttori ed isolanti, carica elettrica e conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, unità di misura della carica, costante dielettrica del vuoto, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.

Il campo elettrico: concetto di campo elettrico, vettore campo elettrico e rappresentazione del campo elettrico, linee di campo, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico: energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, superfici equipotenziali, campo elettrico e potenziale.

Fenomeni di elettrostatica: distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico, la capacità di un conduttore, condensatore e sua capacità, collegamento di condensatori in serie ed in parallelo, energia immagazzinata in un condensatore, elettrometro.

La corrente elettrica continua: la corrente elettrica, generatori di tensione, il circuito elettrico, prima legge di Ohm e resistenza, leggi di Kirchhoff, conduttori ohmici in serie ed in parallelo, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

La corrente elettrica nei metalli: seconda legge di Ohm e resistività, effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali ed artificiali, linee di campo del campo magnetico, confronto fra il campo elettrico ed il campo magnetico (cenni).

4.8 Storia dell'Arte

Testo: AAVV: "Arti visive" vol. 2 A -Atlas .

Ore

Le ore realmente effettuate nell'anno scolastico 2005 - 06 sono state 44 su di un totale previsto di 60.

Obiettivi conseguiti :

Metodo di studio e analisi di un fenomeno artistico.

Conoscenze di base dei principali movimenti artistici , autori e opere più significative dell'Arte dei secoli XVIII-XIX .

Capacità di riconoscere un codice figurativo specifico (movimento o autore) sapendo descrivere le caratteristiche essenziali .

Capacità di dedurre i significati artistici ed extra -artistici delle opere oggetto di studio.

Capacità di contestualizzare i fenomeni artistici .

Uso del lessico specifico della materia

Contenuti : il corso è stato costruito intorno ad un tema centrale intitolato : " Origine e manifestazione della *modernità* nell'Arte figurativa europea dal XVIII al XIX secolo".

Argomenti :

Premessa :il codice figurativo ,la funzione ,committenza e fruizione del Barocco.

Il Rococò – Il contesto, il codice ,la committenza .

Le premesse della modernità (l'elaborazione filosofica e teorica intorno alla centralità dell'individuo, Empirismo inglese.)

Il Neoclassicismo, il contesto, i principi teorici – Winckelmann ,Mengs , Diderot- la funzione dell'Arte ,il codice figurativo (pittura e scultura) gli autori più significativi – J. L. David, Canova, Thorvaldsen

I concetti chiave : Il *sublime* e il *pittoresco*,tema : L'evoluzione del Giardino dai modelli francesi al giardino paesaggistico inglese.

Il Romanticismo : il contesto ideologico la visione del mondo ,i temi ,la funzione dell'arte. La figura dell'artista, il rapporto con la natura.

Manifestazioni romantiche in Europa: Germania –Friedrich. Inghilterra - Constable, Turner

Indizi Romantici in Francia: L'epopea napoleonica : Ingres, Gros, Girodet.

Il Romanticismo francese: Gericault, Delacroix, temi e linguaggio.

Il Realismo: la Scuola di Barbizon. I grandi autori del Realismo:Millet, Daumier, Courbet.

Il sistema dei Salons e l'Arte des Pompiers.

Il Salon des Refusés: analisi opere scandalo di Manet.

Il codice impressionista i temi :sintesi delle esperienze di Monet,Renoir,Pissarro,Degas.

I solitari maestri della modernità: Van Gogh ,Gauguin,Munch .

Metodo:

In quest' anno scolastico ho realizzato lezioni interattive articolate intorno a ipertesti realizzati appositamente.Le lezioni,dal Barocco sino alla crisi dell'Impressionismo, si sono svolte,solamente per il 50% delle ore disponibili nell'aula multimediale impiegando il calcolatore e il proiettore digitale .

Strumenti di verifica :

Gli allievi hanno effettuato prove di tipologia B e verifiche orali.

4.9 Educazione Fisica

Obiettivi generali

- Saper stare con gli altri e nelle diverse situazioni sportive nel rispetto della propria e altrui personalità
- Saper conoscere i propri limiti e prendere consapevolezza delle proprie potenzialità
- Conoscere, a grandi linee, alcuni aspetti fondamentali trattati nell'ambito dell'Educazione Stradale ed Ambientale
- Conoscere a livello scolastico, teorico e pratico, alcuni dei fondamentali tecnici e del regolamento dei seguenti sport (di squadra e individuali):
 - Calcio
 - Volley
 - Basket
 - Pallanuoto
 - Bowling
 - Ginnastica pre-acrobatica
 - Badminton
 - Tennis

Obiettivi specifici

- Miglioramento delle capacità condizionali: forza-resistenza-velocità
- Miglioramento delle capacità coordinative: coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica, equilibrio

Contenuti proposti

- Giochi di squadra adattati agli spazi a disposizione e alla strutture utilizzabili
- Esercizi ai grandi attrezzi: spalliera
- Esercizi con piccoli attrezzi: funicelle, palle di diverso tipo, bacchette
- Attività con la musica
- Fondamentali degli sport di squadra: volley, basket, Calcio
- Fondamentali degli sport individuali: atletica, badminton, pattinaggio, bowling, nuoto
- Primi approcci alla pratica dello Yoga

Metodiche d'intervento

- Gradualità e diversificazione nell'offerta formativa delle proposte
- Attenzione e ampio spazio agli interessi sportivi degli alunni
-

Verifiche e valutazioni

- Osservazione costante dell'alunno durante tutta la lezione relativamente non solo al comportamento motorio ma anche relazionale nei confronti del gruppo e dell'ambiente
- Rilevazione oggettiva del livello tecnico specifico di alcune attività proposte

4.10 Religione Cattolica

Nota introduttiva

L' insegnamento della Religione cattolica si inquadra nelle finalità della scuola contribuendo al pieno sviluppo della personalità degli alunni in ordine ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Lo svolgimento dell'attività didattica parte dalla realtà culturale e sociale in cui vive l'alunno, viene incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, tende a formare la coscienza morale e prepara a scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Nello svolgimento dell'attività didattica gli alunni sono stati guidati ad una conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo, dei più importanti fatti del suo sviluppo storico e delle espressioni più significative della sua vita evidenziando linee dogmatiche, storiche e liturgiche dell'evento "cristianesimo". Si è riservata particolare attenzione, dato il fatto del pluralismo religioso oggi presente nella nostra realtà, ai problemi non solo dell'ecumenismo all'interno del cristianesimo ma anche alle altre forme di religiosità: in questo campo sono state coniugate conoscenza e rispetto.

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato messo al primo posto il coinvolgimento attivo degli studenti. A tale scopo ogni argomento è stato trattato a partire dal vissuto dei giovani : sono state sollecitate proposte, domande, valutazioni ,confronti. E' stato compito del docente, nel rispetto di ogni opinione, evidenziare quanto emerso dalle discussioni e confrontarlo con i principi del pensiero cattolico.

La verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti proposti ha tenuto conto della partecipazione degli alunni, dei contributi apportati e in genere dei segni di interesse all'attività scolastica.

Contenuti

- Il problema etico
- La morale cristiana in rapporto alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge , l'autorità.
- L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune
- Il futuro dell'uomo e della storia

Nota ai programmi

I programmi, presentati con circa un mese di anticipo rispetto al termine delle lezioni, comprendono le parti che gli insegnanti hanno previsto di completare entro l'anno. Nel caso qualcuna di esse non sia stata svolta, naturalmente non sarà oggetto di verifica nelle prove previste dall'Esame di Stato (terza prova e colloquio orale).

Allegato A

Programmi relativi all'area di Orientamento.

AREA UMANISTICA

Il Modulo di Orientamento : caratteri

Secondo quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto e deliberato dal Collegio Docenti, nel quadro della maxisperimentazione dell' »Autonomia » è stato svolto un modulo di « orientamento » pre-universitario destinato alle classi terminali e opzionale.

Attivato nel secondo bimestre e concluso nel mese di marzo il modulo prevede una valutazione definitiva che compare un'unica volta in pagella, a conclusione del secondo quadrimestre e partecipa alla determinazione del credito scolastico.

Obiettivi:

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà umanistiche, una panoramica sulle varie problematiche attinenti l'attività letteraria oggi, nonché su alcuni settori disciplinari coinvolti nell'assetto curricolare della facoltà. Inoltre sono stati organizzati incontri col referente all'orientamento della Facoltà di Lettere Prof.ssa Cresci, con un esperto sul lavoro dello storico e sull'assetto complessivo dei corsi di laurea in Storia e Filosofia, nonché una visita alla Facoltà di Lettere e Filosofia così da consentire agli studenti di possedere le informazioni basilari per una scelta consapevole sulla prosecuzione dei loro studi.

Più specificatamente, a conclusione del modulo, gli studenti dovrebbero aver acquisito le seguenti competenze:

- Conoscere le questioni di base della modernità letteraria
- Conoscere la struttura e l'organizzazione della Facoltà di Lettere e Filosofia
- Elaborare una posizione consapevole circa l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito umanistico

Criteri di valutazione:

Tengono conto di una pluralità di elementi quali:

- Disomogeneità del gruppo che partecipa all'attività
- Provenienza da indirizzi differenti
- Abilità di partenza
- Evoluzione del grado di conoscenza e di competenza
- Regolarità della frequenza
- Rispetto delle consegne
- Coerenza degli atteggiamenti acquisiti in ordine alle scelte di orientamento

Verifiche di profitto:

Sono stati effettuati dei brevi colloqui durante lo svolgimento delle lezioni, privilegiando la dimensione interattiva e relazionale come strumento di valutazione preliminare circa il percorso di apprendimento e di riflessione sul sé, nonché sul reale coinvolgimento motivazionale.

A conclusione del corso è stata richiesta una relazione scritta sui contenuti dello stesso.

Programma svolto:

La modernità letteraria e il lavoro letterario oggi

Le forme della leggibilità: letteratura "alta" e letteratura di consumo

Funzioni nella narrativa di genere

Le articolazioni del pubblico novecentesco

La teoria della lettura

Editoria e società

Criteri generali per l'edizione dei testi (nozioni sommarie di stile)

La Facoltà di Lettere e Filosofia

Testo di riferimento teorico:

Vittorio Spinazzola, *La modernità letteraria*, Il Saggiatore, Milano, 2001

Alessandro Gusmano, *Editoria. Guida per chi vuole pubblicare*, Zanichelli, Bologna 1990

AREA SCIENTIFICA

Il modulo, della durata di 33 ore (si è svolto da novembre 2005 a marzo 2006), è stato proposto a 19 studenti delle classi 5° A , 5° C , 5° E , 5° F, 5° G.

Gli obiettivi principali sono stati:

- completare lo studio della struttura della materia, sia analizzando in che modo e in base a quali osservazioni i ricercatori del XIX e XX secolo arrivarono a determinarne l'intima struttura, sia attraverso lo studio dei modelli atomici via via proposti fino alla comprensione della moderna teoria atomica.
- definire i rapporti tra struttura elettronica e comportamento chimico e di inquadrare gli elementi secondo le loro caratteristiche periodiche, in funzione del numero atomico.
- analizzare le principali teorie avanzate sul legame chimico.
- completare la conoscenza delle reazioni chimiche
- partecipare al progetto "Lauree scientifiche"- Chimica (Progetto nazionale di tipo interuniversitario)

Considerazioni metodologiche e didattiche

Il lavoro tra il docente e il gruppo di allievi è stato improntato al reciproco rispetto delle regole e aperto al dialogo e alla discussione. Hanno seguito con attenzione le lezioni sugli argomenti proposti e alle attività di laboratorio a Genova hanno lavorato con impegno. Solo uno studente della classe 5° E non ha partecipato a nessuno dei due laboratori. Riguardo al progetto "Lauree Scientifiche occorre precisare che: nei mesi di febbraio e marzo è stata realizzata la Linea di Azione 1 con la partecipazione degli studenti a semplici esercitazioni guidate presso i laboratori della facoltà di Chimica a Genova.

Le attività di laboratorio effettuate sono state:

1° laboratorio: interazione luce - materia e isolamento dei pigmenti colorati degli spinaci. Analisi spettroscopica nell'ultravioletto-visibile.(durata 4 ore) Il laboratorio si è svolto il 15 febbraio 2006. Hanno partecipato 18 studenti.

2° laboratorio: misure di temperatura e pressione (durata 4 ore). Si è svolto il 1 marzo 2006. Hanno partecipato 15 studenti.

Strumenti di verifica e valutazione

Per la verifica si è fatto ricorso a tests scritti, proponendo quesiti a risposta aperta o a risposta multipla ed è stata valutata la relazione sulle attività di laboratorio

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti elementi :

- la conoscenza dei contenuti,
- l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- la capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di risolvere semplici problemi proposti.

E' stata utilizzata la griglia di valutazione messa a punto dal gruppo di lavoro che ha partecipato alla stesura del P.O.F. e adottata dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Struttura atomica

- All'interno dell'atomo (le particelle fondamentali).
- Modelli atomici e loro evoluzione storica.
- La struttura elettronica dell'atomo.
- Il modello a orbitali
- Il sistema periodico degli elementi (la moderna tavola periodica e le proprietà periodiche)

Dagli atomi alle molecole

- I legami chimici (legame covalente, ionico, metallico).
- La scala dell'elettronegatività e i legami.
- La forma delle molecole e le forze intermolecolari
- Molecole polari e non polari.

Le soluzioni.

- Proprietà delle soluzioni
- Titolo delle soluzioni
- Proprietà colligative delle soluzioni

Nomenclatura chimica

- La valenza e il numero di ossidazione
- Leggere e scrivere le formule (nomenclatura tradizionale, IUPAC e di Stock)
- Classificazione dei composti

Reazioni chimiche

- Equazioni di reazione e bilanciamento
- Calcoli stechiometrici
- Reazioni di ossido- riduzione.

Acidi e basi

- Proprietà
- Teorie sugli acidi e sulle basi (Teoria di Arrhenius, Teoria di Bronsted e Lowry, Teoria di Lewis)
- pH

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

Per l'anno scolastico 2005 – 2006 il modulo di orientamento di discipline giuridico-economiche si propone di affrontare tematiche di interesse costituzionale ma anche, e soprattutto aventi rilevanza socio-economica seppure di lettura non immediata. Si tratta dell'evoluzione delle dottrine economiche dal periodo frammentario alla seconda metà del XX° secolo.

TEMATICHE ED OBIETTIVI

In un momento storico in cui esiste una certa disaffezione dei cittadini verso la cosa pubblica, è parso significativo un approccio allo studio dell'evoluzione dell'economia politica e della politica economica proprio per l'iterconnessione che le due discipline hanno con la quotidianità. La conoscenza delle diverse problematiche e un minimo di approccio critico dovrebbero costituire uno dei momenti forti della realizzazione di uno degli obiettivi della proposta formativa del nostri istituto: la formazione di una coscienza critica e di certo consapevole del cittadino.

LA PROPOSTA

- ✓ L'evoluzione del pensiero economico
- ✓ Il periodo frammentario
- ✓ L'influenza della filosofia nelle valutazioni economiche medievali
- ✓ La politica delle potenze al tramonto del medio evo giuridico
- ✓ Fra mercantilismo e fisiocrazia
- ✓ La scuola classica, il ruolo dello Stato e il sistema fiscale
- ✓ La scuola socialista e la penosità del lavoro
- ✓ La scuola storica e la centralità del metodo statistico
- ✓ La scuola neoclassica e l'affermazione dell'utilità come elemento di valutazione
- ✓ La scuola keynesiana e il nuovo ruolo dello Stato
- ✓ Stato sociale o assistenziale?
- ✓ Il neoliberalismo e il recupero della teoria di Fisher

I vari temi sono stati affrontati con il supporto di grafici relative alle singole funzioni, di mappe concettuali per rendere concreto il dinamismo del fenomeno economico.

TEMPI DELLA PROPOSTA

- ✓ Moduli di due ore settimanali per 16 settimane
- ✓ Moduli operativi dal novembre 2005 e fino al marzo 2006
- ✓ Proposta didattica secondo il modello della lezione-appliazione con possibile assegnazione di attività di ricerca giurisprudenziale
- ✓ Prove di verifica in itinere sia scritte sia orali
- ✓ Valutazione conclusiva rilevante ai fini della determinazione del credito scolastico

AREA BENI CULTURALI

PROGRAMMA

Lezioni frontali sulla legislazione dei Beni Culturali; potenziamento sulla Storia dell' arte del Novecento.

Lezioni attinenti le figure professionali del settore dei Beni Culturali, tenute in classe o presso sedi specifiche.

- archivista (Archivio di Stato di Savona)
- grafico pubblicitario
- conservatore del cinema
- operatore per la catalogazione dei Beni Culturali (Ufficio Diocesano BBCC)
- operatore culturale-didattico (Pinacoteca Civica di Savona)

Presentazione a cura di Giovanna Rotondi Terminiello del documentario *La lista di Pasquale Rotondi*, sul salvataggio di opere d' arte nel periodo bellico.

Valutazione conclusiva mediante redazione di un elaborato da parte di ciascun alunno.

AREA LINGUISTICA

INTRODUZIONE

Finalità:

- Conoscenza degli elementi fondamentali della fonetica e della linguistica

- Conoscenza delle caratteristiche principali delle lingue moderne
- Le lingue dell'Unione Europea
- Sviluppo delle capacità di analisi e inquadramento delle varie lingue e di collegamento fra esse
- Conoscenza degli indirizzi e degli eventuali sbocchi della Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova
- Strategie di elaborazione di appunti universitari; relazione critica

Svolgimento:

Le lezioni si sono svolte a scuola sulla base di dispense. E' stata effettuata una visita alla Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova, dove gli studenti hanno potuto ricevere esaurienti informazioni ed assistere a due lezioni.

PROGRAMMA

- **Fonetica:** l'apparato fonatorio, classificazione dei suoni in base al luogo ed al modo di articolazione, l'accento, la sillaba
- **Classificazione delle lingue:** classificazione tipologica e genealogica
- **Linguistica:** linguistica storica, comparativa e strutturale; evoluzione delle lingue indoeuropee in generale (teorie di Schleicher, Schmidt e Batoli), evoluzione delle lingue germaniche (prima e seconda mutazione consonantica), evoluzione delle lingue romanze

Le lingue dell'Unione Europea: caratteristiche e distribuzione

Allegato B
Modelli di terza prova.

LICEO GINNASIO STATALE "CHIABRERA"
SAVONA
Indirizzo Classico e Linguistico

CLASSE V E
a.s.2005/2006
Simulazione della Terza Prova
Tipologia B
(12 dicembre 2005)



MATERIE COINVOLTE: Italiano, Storia , Inglese, Francese, Fisica

Istruzioni

- ⇒ Nel fascicolo che segue troverai dieci domande, due per ognuna delle materie indicate qui sopra, in cinque pagine, una per materia.
- ⇒ Ricorda di aggiungere il tuo cognome e nome ad ognuno dei cinque fogli e di rimmetterli insieme alla fine della prova
- ⇒ Dovrai rispondere a quanto in esse ti si chiede, rimanendo nei limiti delle cinque righe che accompagnano ogni quesito
- ⇒ Hai due ore di tempo, a partire da quando avrai ricevuto il fascicolo, e questo è **un termine tassativo**
- ⇒ Ti è consentito l'uso del vocabolario d'Italiano (non del dizionario enciclopedico), dei vocabolari in lingua e della calcolatrice scolastica
- ⇒ Scrivi a penna e non a matita

Durante la prova non puoi

- uscire dall'aula
- consultare alcun libro, quaderno o altro manoscritto
- usare fogli che non siano quelli del fascicolo (se hai bisogno di scrivere un appunto o uno schema preparatorio, usa il retro non stampato dei fogli del questionario)

Italiano

Cognome Nome Classe V E

1) Definisci la funzione dei cori nella tragedia manzoniana (5 righe)

2) Definisci in sintesi come il soggetto popolare venga trattato nei sonetti del Belli (5 righe)

p.ti /15

Storia - Diritto

CognomeNome..... Classe V E

1) Specifica cosa s'intende per "darwinismo sociale" e contestualizza questo fenomeno anche alla luce dei suoi opposti esiti, in senso sia conservatore sia progressista. (5 righe)

2) Esponi in sintesi la politica sociale del primo fascismo (1922-1928). (5 righe)

p.ti /15

Inglese

CognomeNome..... Classe V E

1) Point out the Romantic elements in *Wuthering Heights*. (5 righe)

2) Hardy's deterministic view as in *Tess of the D'Urbervilles* (5 righe)

p.ti /15

Francese

Cognome	Nome.....	Classe V E
---------------	-----------	------------

1) En écrivant la préface à *Cromwell*, Hugo a écrit le manifeste du drame ; quels sont les thèmes indiqués dans cette préface ? (indiquez-en, au moins, 4) (5 righe)

2) Le classicisme et le romantisme considèrent les 5 sujets ci-indiqués d'une façon tout à fait différente : expliquez comment les classiques et les romantiques voient la nature, l'homme, les règles classiques, l'inspiration et le style (indiquez-en, au moins, 4). (5 righe)

p.ti /15

Fisica

Cognome	Nome.....	Classe V E
---------------	-----------	------------

1) Analogie e differenze fra la forza gravitazionale e la forza di Coulomb.

2) Due cariche, una tripla dell'altra, poste nel vuoto alla distanza di 3 cm si attraggono con una forza di 2,7 N . Quali sono i valori delle due cariche?

COSTANTI $k_0=9 \cdot 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2$

p.ti /15

**Simulazione della Terza Prova
Tipologia B
(9 maggio 2006)**

ITALIANO

Cognome	Nome.....	Classe V E
---------------	-----------	------------

1) Definisci sinteticamente le particolarità stilistiche del *Poema paradisiaco*.

2) Definisci in sintesi le caratteristiche innovative delle “parole in libertà” futuriste.

p.ti /15

STORIA DELL'ARTE

Cognome	Nome.....	Classe V E
---------------	-----------	------------

1) Quali sono le novità elaborate dalla Scuola di Barbizon?

2) Analizza i caratteri distintivi del Realismo francese.

p.ti /15

FRANCESE

CognomeNome..... Classe V E

1) Quels sont les thèmes essentiels du réalisme? (indiquez-en, au moins, 4)

2) Verlaine a fréquenté les milieux parnassiens : indiquez les 4 idées fondamentales de ce groupe de poètes.

p.ti /15

SPAGNOLO

CognomeNome..... Classe V E

1) Sintetice los temas fundamentales de la “Generación del 98 ».

2) Sintetice los rasgos fundamentales del Naturalismo Español citando algunos autores significativos.

p.ti /15

FILOSOFIA

CognomeNome..... Classe V E

1) Spiega qual è, secondo Hegel, la funzione svolta dall'arte nel *Sistema*.

2) Specifica in che cosa si differenziano i concetti di *fenomeno* e *noumeno* in Kant e in Schopenhauer

p.ti /15

INDICE

1 Profilo della classe	p.2
1.1 Elenco degli alunni	
1.2 Storia della classe	
1.2.1 Caratteristiche salienti del piano curricolare	
1.3 Composizione e variazione del Consiglio di Classe	p.6
1.4 Caratteristiche generali degli studenti	
1.5 Livello della classe	
1.6 Argomenti a scelta dei candidati per il colloquio orale	

2. Organizzazione dell'attività didattica.	P.11
2.1 Tipologie del lavoro collegiale	
2.2 Attività curriculari ed organizzazione della didattica	p.12
2.3 Tipologie d'insegnamento	
2.4 Strumenti d'insegnamento	
3. Criteri e strumenti di valutazione	p.13
4. Programmi	
4.1 Italiano	p.16
4.2 Storia e filosofia - st. del diritto	p.19
4.3 Lingua e Letteratura Inglese	p.27
4.4 Lingua e letteratura Francese	p.28
4.5 Lingua e civiltà Spagnola	p.29
4.6 Matematica	p.34
4.7 Fisica	p.35
4.8 Storia dell'Arte	p.36
4.9 Educazione Fisica	p.37
4.10 Religione Cattolica	p.38
Allegato A Programmi relativi all'area di orientamento	p.39
Allegato B Modelli di terza prova	p.44